



Roma, 02/05/2022

AI RUP
Raffaella Cugini

OGGETTO: Contratto CIG 7772098A28, rep. n. 39/2020, per i servizi di vigilanza armata da prestarsi presso le sedi dell'Agenzia Italiana del Farmaco:

RELAZIONE del DEC ex art. 22 comma 2 del DM 49/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avente ad oggetto:

- la proposta di modifica della tariffa oraria contrattualmente prevista, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) e comma 7 del D. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- l'attivazione del servizio di vigilanza armata per la nuova sede aggiuntiva di AIFA di via del Tritone n. 142 – Roma.

Come noto il contratto in oggetto, autorizzato con Determina DG n. 617/2020 del 19/05/2020 e stipulato con l'OE Security Service S.r.l., per una durata presumibile di circa 20 mesi e per un corrispettivo massimo di euro 474.320,00 oltre IVA (pari alla tariffa oraria per singola FTE di euro 19,36 oltre IVA moltiplicata per un monte ore stimato in n. 24.500) come rinnovato, in conformità a quanto previsto all'art. 3 del medesimo - ai sensi degli artt. 35, comma 4, e 106, comma 1 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 - con Determina direttoriale n. 12/2022 del 12/01/2022, per ulteriori 12 mesi e per un ulteriore importo massimo di euro 288.231,68 oltre IVA., scadrà al completo esaurimento dell'importo contrattualmente previsto come *ut supra* incrementato, e comunque non oltre il prossimo 15 gennaio 2023.

In merito si rende noto che l'OE Security Service S.r.l. ha rappresentato di aver subito nel corso dell'esecuzione di detto contratto una imprevista e non evitabile impennata dei propri costi ben oltre le normali oscillazioni di mercato, dovuta alla situazione di emergenza sanitaria nazionale, prorogata sino al 30 giugno 2022, connessa alla pandemia da Covid-19 insorta nei primi mesi del 2020.

Per arginare la diffusione del virus, infatti, sono state introdotte, tramite una copiosa legislazione straordinaria d'emergenza, molteplici misure urgenti e obbligatorie in materia di contenimento e gestione dell'epidemia (come ad es. il lockdown, la chiusura di esercizi commerciali, le quarantene obbligatorie, gli obblighi di sanificazione dei locali e quelli sul distanziamento sociale), le quali hanno pesantemente contribuito al rallentamento delle attività lavorative e produttive e della circolazione delle persone e delle merci e comportato un aumento repentino dei prezzi e dei costi di alcune materie prime, del gas, dell'energia elettrica e dei carburanti che ha, poi, innescato fenomeni inflattivi e un aumento generalizzato dei prezzi di tutti i beni e servizi.

In particolare, con nota acquisita al prot. AIFA n. 0046310 del 15/04/2022, corredata da ampia documentazione giustificativa, l'OE Security Service S.r.l. ha rappresentato di aver dovuto provvedere, per via della pandemia, *"a pianificare una nuova organizzazione di sicurezza sanitaria, a dotare i propri dipendenti di c.d. dispositivi di sicurezza individuale e ad assumere personale aggiuntivo al fine di garantire le opportune sostituzioni, peraltro, non solo del personale affetto dalla patologia bensì anche di quello reso indisponibile perché sottoposto alla misura preventiva e cautelativa della quarantena"*, sopportando di fatto un incremento esponenziale dei propri costi e, alla luce di ciò, ha chiesto ad AIFA di vedersi riconosciuto un incremento della tariffa oraria, contrattualmente stabilita in euro 19,36 oltre

IVA, pari al +3,9% *“calcolato sulla base della media dell’indice Istat FOI degli ultimi sei mesi (settembre 2021-febbraio 2022)”*.

Siffatta richiesta si reputa ragionevole e comprovata da sufficiente idonea documentazione.

In particolare, l’OE ha prodotto una Tabella con le principali voci di costo sostenute, inserite nel proprio bilancio ed oggetto di variazione per inflazione, dal 2020 al 2022, con allegati esplicativi costituiti da:

- copia delle fatture di gennaio 2020 e gennaio 2022 relative al consumo, dalle quali si desume l’aumento del costo unitario per fascia energetica;
- copia delle fatture relative al carburante (fatture ENI ed ESSO), dalle quali si evince l’aumento del prezzo unitario del carburante;
- copia delle fatture relative alle divise del personale, dalle quali si evince l’aumento del costo unitario per dipendente;
- copia della polizza assicurativa per Responsabilità Civile dalla quale si evince l’aumento del premio dall’anno 2020 al 2021.

Dalle fatture prodotte, ad esempio, emerge che l’energia elettrica (necessaria anche per alimentare il “ponte radio” AIFA) ha avuto un incremento medio del 245%, posto che si è passati da una fatturazione nel 2020 di 1.322 euro ad una fatturazione di 3.391 euro, riferita al medesimo periodo del 2022.

Parimenti sono stati evidenziati aumenti per benzina e gasolio (necessari anche per i pattugliamenti delle sedi AIFA) rispettivamente del +29% e del +33% circa, anch’essi evidenziati nelle fatturazioni riferite al medesimo periodo di inizio anno, rispettivamente del 2020 e del 2022.

Anche per le polizze assicurative (obbligatorie per la gestione dell’appalto AIFA) l’aumento risulta del +16% circa, come riscontrabile dalle ricevute dei pagamenti dei premi riferite rispettivamente agli anni 2020-2021 e 2021-2022.

Da ultimo è stato indicato l’incremento esponenziale dei giorni di malattia e/o quarantena da COVID-19, passati da n. 3.812 giorni nel 2021 ad addirittura n. 6.089 giorni nel 2022.

La Security Service è stata esposta a costi non prevedibili e tantomeno programmabili che vanno ben oltre ogni ipotizzabile alea contrattuale e/o normativa poiché quanto accaduto non si colloca nel quadro delle ordinarie oscillazioni dovute alle normali fluttuazioni del mercato, ma le travalica abnormemente. Si consideri che l’aumento generalizzato dei prezzi è legato all’esplosione di una pandemia a livello globale, circostanza oggettivamente imprevedibile all’inizio del 2019, allorché il Fornitore ha partecipato alla gara indetta da AIFA, formulando la propria offerta di tariffa oraria.

Per tali motivi, il Fornitore chiede che sia attentamente valutata e ponderata la necessità di ricondurre il rapporto negoziale nel perimetro dell’equilibrio sinallagmatico, attraverso il riconoscimento dei maggiori costi sopportati e di quelli che si supporteranno fino all’ultimazione dell’appalto, quantificati nella percentuale del +3,9%, calcolato sulla base della media dell’indice Istat FOI degli ultimi sei mesi (settembre 2021-febbraio 2022), da applicarsi alla tariffa oraria attualmente in vigore.

Non è del resto trascurabile che detto aumento percentuale, richiesto nella misura del +3,9 %, rientra di gran lunga entro i limiti dell’ultimo aumento su base annua dell’indice nazionale dei prezzi al consumo per l’intera collettività (NIC) rilevato dall’ISTAT nel mese di marzo 2022 pari al +6,5% (come da comunicato stampa ISTAT allegato).

Per completezza, si precisa che le attività previste in contratto vengono eseguite dal Fornitore Security Service S.r.l. con regolarità e correttezza evidenziandosi la continuità e precisione del servizio, nonostante l’enorme incremento delle malattie e quarantene.

Alla luce di quanto sopra, si propone - ove nulla osti da parte del RUP - di procedere, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) e comma 7 del Codice dei contratti pubblici, alla modifica della tariffa oraria, attualmente pari ad euro 19,36 oltre IVA, incrementandola del +3,9% in modo che con decorrenza da maggio 2022 venga riconosciuta al Fornitore una tariffa oraria pari a euro 20,11 oltre IVA.

Sotto altro profilo si rappresenta che, all'art. 2 comma 3 del Contratto *de quo*, è stato espressamente previsto che *"3. Nell'eventualità di un mutamento di sede (sia in termini di trasferimento della sede attuale, sia in caso di acquisizione di sede/i aggiuntiva/e), l'AIFA a proprio insindacabile giudizio avrà la facoltà (omissis), ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., di chiedere al Fornitore Contraente di garantire, con un numero di G.P.G. che AIFA reputerà adeguato alla diversa sede, l'erogazione del servizio presso il/i nuovo/i e diverso/i immobile/i, alla stessa tariffa oraria per singola FTE pari a euro 19,36 oltre IVA e alle medesime condizioni contrattuali, in tale ipotesi resta fermo che non potrà essere superato l'importo complessivo massimo di euro 474.320,00 oltre IVA (pari a euro 19,36 per 24.500 ore) mentre potrà variare proporzionalmente la durata del contratto."*

Tale facoltà è stata espressamente prevista e già autorizzata nella sopra citata Determina direttoriale n. 617/2020.

Ciò premesso, in ragione dell'avvenuta locazione della nuova sede aggiuntiva dell'Agenzia, sita in Roma alla via del Tritone n. 142, si rende noto che, ove nulla osti da parte del RUP, si procederà nel mese di maggio p.v. a richiedere al Fornitore di garantire i servizi di vigilanza armata anche per tale sede aggiuntiva a decorrere dal prossimo 20 giugno 2022, data in cui AIFA entrerà effettivamente in possesso di tale sede.

Ciò posto, considerato per tale sede aggiuntiva un presidio di n. 2 G.p.G., dal lunedì al venerdì nella fascia oraria dalle 0.70 alle 22.00, considerando una tariffa oraria di euro 20.11 oltre IVA e fermo restando l'importo contrattuale complessivo massimo che ad oggi ammonta a euro 262.119,10 oltre IVA, si rappresenta che il contratto in argomento andrà a naturale scadenza presumibilmente il prossimo 21 novembre 2022.

Nel restare a disposizione per ogni chiarimento, si inviano cordiali saluti.

Il DEC

Ugo Santonastaso

